

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
Antonio FOSSON

IL DIRIGENTE ROGANTE
Massimo BALESTRA



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal _____ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì _____

IL DIRIGENTE
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 28 giugno 2019

In Aosta, il giorno ventotto (28) del mese di giugno dell'anno duemiladiciannove con inizio alle ore otto e otto minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

Il Presidente della Regione Antonio FOSSON

e gli Assessori

Renzo TESTOLIN - Vice-Presidente

Mauro BACCEGA

Luigi BERTSCHY

Stefano BORRELLO

Chantal CERTAN

Albert CHATRIAN

Laurent VIERIN

Si fa menzione che l'Assessora Chantal CERTAN interviene alla seduta alle ore 8.10, dopo l'approvazione della deliberazione n. 875.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi, Sig. Massimo BALESTRA, _____

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **902** OGGETTO :

APPROVAZIONE DI MODIFICAZIONI ALLA DGR 294/2019 RECANTE LA RIDEFINIZIONE PARZIALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

LA GIUNTA REGIONALE

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale”;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 294 in data 8 marzo 2019 “Ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale a decorrere dal 1° aprile 2019 a integrazione e modificazione delle deliberazioni nn. 994/2018, 1109/2018, 1224/2018 e 1668/2018”;

visto il Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del Comparto unico della Regione Valle d’Aosta, sottoscritto in data 5 ottobre 2011;

considerato che con la DGR 294/2019 la Struttura di secondo livello “Sicurezza e logistica” subiva degli adeguamenti marginali delle competenze, ininfluenti a livello di pesatura e di graduazione tra le quali la gestione del servizio di corrispondenza interna, funzione, prima del 1° aprile 2019, in capo al Dipartimento personale e organizzazione;

ritenuto pertanto di assegnare le risorse umane sottoelencate dall’Ufficio posta del Dipartimento personale e organizzazione (cod. 14.00.25) alla Struttura sicurezza e logistica – Ufficio posta (cod. 14.01.15) nell’ambito della medesima missione/programma 01.02: Segreteria generale:

- Facy Marco
- Gargiulo Maria Assunta
- Henchoz Giovanni
- Lumia Maria
- Rossi Nicola
- Salerno Franco
- Testolin Fulvio;

considerato che è stata data informazione alle Organizzazioni sindacali in data 18 giugno 2019, ai sensi dell’art. 6 del Testo Unico delle disposizioni contrattuali di primo livello relative alla dirigenza del comparto unico della Regione Valle d’Aosta del 5.10.2011, concernente “Informazione in merito alle competenze di cui all’allegato B1 alla DGR 294/2019 relativamente alle Strutture Affari di Prefettura, Affari legislativi e aiuti di Stato e Servizi per l’impiego e a una scheda di particolare posizione organizzativa di cui all’allegato C) alla DGR 294/2019”;

tenuto conto della richiesta del Segretario generale della Regione, in accordo con la coordinatrice del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato, concernente la parziale modifica della scheda, di cui all’allegato B1 della DGR 294/2019, relativa alla Struttura affari di prefettura (cod. 13.01.00) e precisamente la funzione n. 1 sostituendo il periodo al nono trattino con il seguente “*patente di servizio e qualifica di agente di pubblica sicurezza agli addetti alla polizia locale*” e inserendo, prima del decimo trattino, il periodo “*istanze di cambio nome/cognome*”;

ritenuto opportuno integrare la scheda, di cui all’allegato B1 della DGR 294/2019, della Struttura affari di Prefettura (cod. 13.01.00) e precisamente la funzione n. 1 sostituendo il periodo al nono trattino con il seguente “*patente di servizio e qualifica di agente di pubblica sicurezza agli addetti alla polizia locale*” e inserendo, prima del decimo trattino, il periodo “*istanze di cambio nome/cognome*”;

richiamata la nota a firma congiunta della coordinatrice del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato e della dirigente della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato, prot. n. 1430 del 23 aprile 2019 concernente la richiesta di integrazione alle competenze della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato (codice 13.03.00) di cui all'allegato B1) della DGR 294/2019, aggiungendo dopo il punto 6. il seguente:

“valuta, su richiesta delle strutture regionali, le proposte di regimi e gli interventi regionali a sostegno dell'economia, in relazione alla disciplina in materia di aiuti di Stato, cura i rapporti con i servizi della Commissione europea e dello Stato relativi a comunicazioni, notifiche, monitoraggio degli aiuti e ad eventuali richieste in relazione a singoli casi;”;

tenuto conto che nella nota suindicata tale integrazione è così motivata:

- *la scheda contenente le competenze della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato (cod. 13.03.00), di cui all'allegato B1), della deliberazione della Giunta regionale n. 294 dell'8 marzo 2019, non riporta, accanto alla competenza generale relativa al “coordinamento, in ambito regionale, della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, anche fornendo supporto tecnico alle strutture regionali”, la seguente competenza specifica: “valuta, su richiesta delle strutture regionali, le proposte di regimi e gli interventi regionali a sostegno dell'economia, in relazione alla disciplina in materia di aiuti di Stato, cura i rapporti con i servizi della Commissione europea e dello Stato relativi a comunicazioni, notifiche, monitoraggio degli aiuti e ad eventuali richieste in relazione a singoli casi”, correttamente declinata, invece, tra le competenze del Dipartimento affari legislativi e aiuti di Stato;*
- *che tale ulteriore indicazione è necessaria in relazione all'attività che deve essere svolta dalla struttura scrivente, con particolare riferimento all'attività di resa dei pareri alle strutture regionali e di svolgimento del ruolo di referente per gli aiuti di Stato nei confronti delle Amministrazioni centrali, nonché di amministratore locale e firmatario nell'ambito delle procedure di comunicazione dei regimi di aiuto regionali;*

ritenuto opportuno integrare la scheda, di cui all'allegato B1 della DGR 294/2019, della Struttura affari legislativi e aiuti di Stato (codice 13.03.00), aggiungendo dopo il punto 6. la seguente funzione:

“valuta, su richiesta delle strutture regionali, le proposte di regimi e gli interventi regionali a sostegno dell'economia, in relazione alla disciplina in materia di aiuti di Stato, cura i rapporti con i servizi della Commissione europea e dello Stato relativi a comunicazioni, notifiche, monitoraggio degli aiuti e ad eventuali richieste in relazione a singoli casi;

tenuto altresì conto che è intenzione dell'Amministrazione regionale procedere alla costituzione di un'unica struttura regionale responsabile dell'attuazione degli interventi (SRRAI) in ambito Fondo Sociale Europeo del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione e che le competenze ed i relativi capitoli di spesa precedentemente in capo alla Struttura servizi per l'impiego transiteranno dal 31 dicembre 2019 alla Struttura politiche della formazione e dell'inclusione sociale;

richiamata la nota prot. n. 3871 del 23 aprile 2019 della Coordinatrice del Dipartimento politiche del lavoro e della formazione concernente la richiesta di integrazione nella scheda, di cui all'allegato B1 della DGR 294/2019, relativa alla Struttura servizi per l'impiego (cod. 34.01.00) tenuto conto della fase transitoria fino al 31 dicembre 2019 e in particolare il punto 9. come sotto indicato:

“Collabora alla progettazione degli interventi di politica del lavoro previsti dal PO Fondo Sociale Europeo e dal Piano triennale di politica del lavoro” con “attua quelli attribuiti alla Struttura, sino al 31 dicembre 2019, collaborando al trasferimento di competenze alla SRRAI unica”;

ritenuto necessario sostituire le schede di cui all'allegato B1) della deliberazione della Giunta regionale n. 294 dell'8 marzo 2019 relative alle Strutture affari legislativi e aiuti di Stato (codice 13.03.00), affari di prefettura (cod. 13.01.00) e servizi per l'impiego (cod. 34.01.00) con le schede allegate alla presente deliberazione;

considerato che i competenti uffici del Dipartimento personale e organizzazione ritengono che gli adeguamenti delle funzioni si configurano come modificazioni non sostanziali delle competenze attribuite alle strutture organizzative interessate, ai fini della pesatura delle medesime e, conseguenti, degli incarichi dirigenziali assegnati con DGR;

tenuto conto della richiesta del Segretario generale della Regione concernente la marginale modifica della scheda n. 5, di cui all'allegato C della DGR 294/2019, relativa alla Particolare Posizione Organizzativa della Struttura Enti locali (cod. 10.04.00) e precisamente nelle competenze attribuite, alla lettera e) è eliminata la parte "*comprese le istanze di cambio nome/cognome*";

ritenuto pertanto di sostituire, richiamato l'allegato C) della deliberazione della Giunta regionale n. 294/2019, la scheda n. 5 riferita alla Struttura enti locali con la scheda allegata alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.1672 in data 28 dicembre 2018, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019/2021, come adeguato con DGR n. 377 in data 29 marzo 2019, e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento personale e organizzazione della Presidenza della Regione, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta congiunta del Presidente della Regione, Antonio Fosson e dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti, Luigi Bertschy;

ad unanimità di voti favorevoli

DELIBERA

1. di approvare le seguenti modificazioni alla DGR 294/2019 recante la ridefinizione parziale della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale:
 - assegnazione delle risorse umane sottoelencate dal Dipartimento personale e organizzazione – ufficio posta - (cod. 14.00.25) alla Struttura sicurezza e logistica – Ufficio posta (cod. 14.01.15) nell'ambito della medesima missione/programma 01.02: *Segreteria generale*:
 - Facy Marco
 - Gargiulo Maria Assunta
 - Henchoz Giovanni
 - Lumia Maria
 - Rossi Nicola
 - Salerno Franco
 - Testolin Fulvio;

- sostituzione dell'allegato B1) della DGR 294/2019, relativamente alle schede delle sottoelencate strutture, con le schede allegate alla presente deliberazione di cui fanno parte integrante e sostanziale:
 - Affari di prefettura (cod. 13.01.00) – livello 2, graduazione A;
 - Affari legislativi e aiuti di Stato (cod. 13.03.00) – livello 2, graduazione A;
 - Servizi per l'impiego (cod. 34.01.00) – livello 2, graduazione B;
 - sostituzione dell'allegato C) della DGR 294/2019, relativamente alla scheda n. 5 relativa alla Particolare Posizione Organizzativa riferita alla Struttura enti locali con la scheda allegata alla presente deliberazione, di cui fa parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il presente atto non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Scheda n. 5

PARTICOLARE POSIZIONE ORGANIZZATIVA

DIPARTIMENTO SEGRETARIO GENERALE DELLA REGIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ENTI LOCALI

1) COMPETENZE ATTRIBUITE:

- a) organizzazione consultazioni elettorali/referendarie regionali/comunali e gestione fasi operative consultazioni elettorali/referendarie statali
- b) predisposizione norme in materia di elezioni, anche in collaborazione con altre Strutture e conseguenti atti amministrativi
- c) partecipazione Commissione elettorale circondariale
- d) competenze prefettizie in materia di anagrafi comunali, compresi i ricorsi anagrafici
- e) competenze prefettizie in materia di stato civile
- f) verifica/vidimazione registri stato civile su delega del Prefetto
- g) ispezioni di vigilanza anagrafica/elettorali su designazione del Prefetto
- h) gestione accordo italo-svizzero frontalierato
- i) attività di consulenza/informazione/formazione per personale/amministratori enti locali, anche con CELVA, e per uffici regionali in materia elettorale/anagrafe/stato civile

2) RILEVANZA VERSO L'ESTERNO:

Elevata rilevanza verso l'esterno.

Rapporti con: Ministero dell'Interno; Rappresentanti di stati esteri; Tribunale di Aosta; Forze di Polizia; Giunta regionale; Uffici preposti del Consiglio regionale; enti locali; CELVA; Ufficiali di stato civile, di anagrafe e di elettorale dei Comuni; partiti e movimenti politici; Presidenti delle sezioni elettorali; cittadini

3) REQUISITI PROFESSIONALI RICHIESTI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO:

- a) diploma di laurea
- b) competenze di natura amministrativo-giuridica, in particolare in materia di procedimenti elettorali e referendari nonché di anagrafe e stato civile
- c) professionalità acquisita
- d) capacità di relazione e coordinamento

FASCIA: A B C

| <i>Codice</i> | <i>Struttura organizzativa</i> | <i>Livello</i> | <i>Graduazione</i> |
|-----------------|--------------------------------|----------------|--------------------|
| 13.01.00 | AFFARI DI PREFETTURA | 2 | A |

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- Laurea in ambito economico o giuridico
- Capacità professionali: competenze specifiche nell'ambito dei sistemi istituzionali regionali nel quadro dei rapporti fra Stato, Regioni ed Enti locali, dell'organizzazione centrale e periferica del Ministero dell'Interno e della normativa in materia di pubblica sicurezza e di immigrazione

FUNZIONI

1. esercita le funzioni prefettizie in materia di:
 - armi ed esplosivi
 - polizia amministrativa
 - immigrazione
 - cittadinanza
 - affari di culto
 - scioperi e procedure conciliative nei servizi pubblici essenziali
 - beni confiscati alla criminalità organizzata
 - controllo sugli organi e sugli atti degli enti locali
 - patente di servizio e qualifica di agente di pubblica sicurezza agli addetti alla polizia locale
 - istanze di cambio nome/cognome
 - varie residuali non espressamente attribuite ad altre strutture dell'Amministrazione regionale
2. istruisce e valuta i ricorsi gerarchici verso gli atti del Questore e del Sindaco quale ufficiale di governo
3. assicura le funzioni di contabilità erariale
4. gestisce, per conto dello Stato, gli appalti, le procedure di affidamento in economia di lavori, servizi e forniture e l'accasermamento per le forze dell'ordine
5. provvede alla legalizzazione di firme su atti e documenti da valere all'estero e su atti e documenti rilasciati da una rappresentanza diplomatica estera da valere nello Stato italiano
6. supporta e monitora l'esercizio delle funzioni prefettizie attribuite ad altri settori dell'Amministrazione regionale
7. cura i rapporti con le strutture del Ministero dell'Interno

CRITERI DI SCELTA:

- esperienza professionale in attività istituzionali o di prefettura
- laurea magistrale in giurisprudenza
- maggiore anzianità nella qualifica unica dirigenziale

| <i>Codice</i> | <i>Struttura organizzativa</i> | <i>Livello</i> | <i>Graduazione</i> |
|-----------------|--|----------------|--------------------|
| 13.03.00 | AFFARI LEGISLATIVI E AIUTI DI STATO | 2 | A |

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- Laurea magistrale in giurisprudenza
- Capacità professionali: conoscenza specifica delle tecniche di redazione degli atti normativi e del sistema istituzionale

FUNZIONI

1. fornisce collaborazione e consulenza giuridico-legislativa per la concezione e la redazione di atti normativi e coordina i lavori di predisposizione di atti normativi di iniziativa della Giunta regionale
2. predispone la legge comunitaria regionale e coordina le strutture regionali nel monitorare la fase ascendente del diritto europeo
3. fornisce pareri sull'interpretazione degli atti normativi regionali e statali
4. osserva la produzione normativa regionale, con particolare riferimento a quella delle Regioni ad autonomia speciale e delle province autonome e verifica l'impatto della produzione normativa statale e comunitaria sull'ordinamento regionale, suggerendo eventuali interventi normativi
5. monitora e segnala alle strutture competenti per materia l'evoluzione della giurisprudenza costituzionale nelle materie di interesse regionale
6. coordina, in ambito regionale, l'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato, anche fornendo supporto tecnico alle strutture regionali
7. valuta, su richiesta delle strutture regionali, le proposte di regimi e gli interventi regionali a sostegno dell'economia, in relazione alla disciplina in materia di aiuti di Stato, cura i rapporti con i servizi della Commissione europea e dello Stato relativi a comunicazioni, notifiche, monitoraggio degli aiuti e ad eventuali richieste in relazione a singoli casi
8. cura la produzione del Bollettino Ufficiale della Regione e provvede alla tenuta dei decreti del Presidente della Regione e dell'albo notiziario on line
9. anche su impulso del Capo di Gabinetto, fornisce supporto ai componenti di nomina regionale in seno alla Commissione Paritetica di cui all'articolo 48bis dello Statuto speciale, assicurando gli adempimenti amministrativi necessari al suo funzionamento
10. gestisce la biblioteca giuridica interna

| | |
|---------------------------|--|
| CRITERI DI SCELTA: | <ul style="list-style-type: none"> - esperienza professionale nelle attività legislative istituzionali - maggiore anzianità nella qualifica unica dirigenziale |
|---------------------------|--|

| <i>Codice</i> | <i>Struttura organizzativa</i> | <i>Livello</i> | <i>Graduazione</i> |
|-----------------|--------------------------------|----------------|--------------------|
| 34.01.00 | SERVIZI PER L'IMPIEGO | 2 | B |

REQUISITI SPECIFICI PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO

- Laurea in discipline economiche, giuridiche o sociologiche
- Capacità professionali: competenze specifiche nell'ambito del mercato e delle politiche del lavoro, nella gestione delle risorse umane e nei processi di sviluppo organizzativo

FUNZIONI

1. cura e garantisce l'organizzazione e la gestione dei Centri per l'impiego regionali
2. svolge ogni altra funzione di competenza regionale relativa ai servizi per l'impiego pubblici e privati prevista da norme nazionali e regionali
3. promuove gli strumenti di politica attiva del lavoro nei confronti degli utenti dei propri servizi
4. cura la registrazione delle comunicazioni obbligatorie di assunzione, modificazione e cessazione dei rapporti di lavoro
5. collabora alla raccolta e alla elaborazione delle rilevazioni statistiche ricorrenti sul mercato del lavoro regionale
6. gestisce, coordina e assicura le funzioni del Centro Orientamento specialistico, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26 della l.r. 7/2003
7. gestisce, coordina e assicura le funzioni del Centro per il diritto ai disabili e degli svantaggiati di cui alla L.68/1999, in attuazione di quanto previsto dall'art. 27 della l.r. 7/2003
8. collabora alla predisposizione del PO FSE e del Piano triennale di politica del lavoro
9. collabora alla progettazione degli interventi di politica del lavoro previsti dal PO Fondo Sociale Europeo e dal Piano triennale di politica del lavoro e attua quelli attribuiti alla Struttura, sino al 31 dicembre 2019, collaborando al trasferimento di competenze alla SRRAI unica
10. cura l'attuazione del dispositivo di accreditamento dei servizi per il lavoro e garantisce la tenuta dell'elenco dei soggetti accreditati
11. garantisce l'istruttoria per la compilazione e la gestione della lista dei lavoratori in mobilità

| | |
|---------------------------|--|
| CRITERI DI SCELTA: | <ul style="list-style-type: none"> - laurea magistrale in giurisprudenza - maggiore anzianità nella qualifica unica dirigenziale |
|---------------------------|--|